

## Relazione di Bilancio anno 2016

Come di consuetudine, alla chiusura d'esercizio di ogni anno l'Assemblea dei Soci e il Consiglio di Amministrazione di Ala Milano Onlus, si riuniscono per esaminare in generale, e in un secondo tempo analizzare, le singole voci di bilancio per concludere con la sua approvazione dopo aver dibattuto e discusso. Gli elementi che si mettono in evidenza nello Stato Patrimoniale sono: nelle attività le immobilizzazioni immateriali e materiali, il finanziario circolante, crediti, depositi cauzionali ed il conto ratei attivi, nelle passività il patrimonio netto, fondi ammortamento, finanziario circolante, debiti e ratei passivi. Nel Profitti e Perdite sono: nei costi merci c/acquisti, costi per servizi, costi beni di terzi, costi del personale, ammortamenti, oneri diversi, oneri finanziari ed utile d'esercizio, nei ricavi quote associative, contributi enti pubblici, privati e persone fisiche, prestazioni socio sanitarie, contributo 5/1000, progetti in corso, interessi attivi bancari e proventi straordinari.

Iniziando dalle attività dello Stato Patrimoniale, vediamo il gruppo Immobilizzazioni Immateriali rappresentato dai conti Software e Spese per modifica statuto che sono completamente ammortizzati come dai rispettivi Fondi ammortamento nelle passività. Il gruppo Immobilizzazioni Materiali rappresentato dai conti Attrezzature e Migliorie su beni in affitto, che si mantengono stabili, come anche le quote d'ammortamento nei rispettivi fondi, invece Macchine per ufficio aumenta di €. 1.229,97, lo stesso ammortamento è stabile. Proseguendo, in ordine, abbiamo il Finanziario circolante rappresentato dai conti Cassa contante e Paypal, anche loro stabili nel saldo per poi arrivare al conto Crediti verso clienti che quest'anno, rispetto al 2015, è diminuito di €.960,86 ma con la prospettiva d'incasso entro 90 giorni. Il conto Deposito cauzionale stabile come nel 2015. Poi si presenta il conto Ratei attivi con un incremento, rispetto al 2015, di €. 8.500,00 e Risconti attivi in aumento di circa €. 236,50.

Spostandoci sulle passività abbiamo il Patrimonio netto rappresentato dal Fondo di dotazione, Risultati d'esercizio precedenti e Risultato d'esercizio 2016; il tutto porta il valore in positivo per €. 6.745,45. Da quest'anno viene acceso il Fondo Tfr in seguito all'assunzione a tempo indeterminato di n.3 collaboratori dalla fine del 2015. Proseguiamo con il gruppo Fondi ammortamento già citati sopra con i cespiti, per approdare al Finanziario circolante rappresentato dal conto corrente ordinario e il conto anticipo fatture, accessi presso la Banca Popolare di Milano. Il primo con il saldo di €. 22.592,50 e il secondo con un saldo di €. 21.996,00; rispetto al 2015 c'è una diminuzione di €.21.454,16. Subito dopo, il conto Debiti è rappresentato dai conti Fornitori in diminuzione di €. 8.281,29 rispetto al 2015; Irpef collaboratori, Irpef collaboratori occasionali, Addizionale regionale e Addizionale comunale si mantengono stabili rispetto al 2015; Debiti Inps in diminuzione di €. 14.183,10 rispetto al 2015; Inail in diminuzione di €.880,84 rispetto al 2015; Verso

collaboratori in aumento di €. 24.881,65 rispetto al 2015; Finanziamento in diminuzione di €. 16.892,59 rispetto al 2015. Chiude il conto Ratei passivi aumentato di €. 3.268,41 rispetto al 2015.

Invece, per quanto riguarda il Profitti e Perdite, le voci dei costi sono: Merci c/acquisti rappresentato da Materiale progetto in diminuzione di €.5.249,38 rispetto al 2015; Costi per servizi rappresentato da un folto numero di conti e citiamo quelli più rappresentativi: Spese telefoniche, rispetto al 2015, in aumento di €.1.182,25; Spese viaggi e trasferte, rispetto al 2015, in aumento di €. 4.009,35; Prest.prof.soft e siti, rispetto al 2015, in diminuzione di €. 1.492,16,00; Prestazioni professionali ed occasionali, rispetto al 2015, in diminuzione di €. 26.177,44; Spese rappresentanza, rispetto al 2015, in diminuzione di €. 1.291,84; Spese pulizia, rispetto al 2015 in aumento di €. 551,02; Spese elaborazione dati, rispetto al 2015, in aumento di €. 1.307,64; Partner progetto, rispetto al 2015, un aumento di €. 13.313,51. i conti energia elettrica, condominiali, assicurazioni, manutenzioni, varie, cancelleria, postali, pubblicità, stampati, multe, abbonamenti, beni inferiori, riviste e corsi formazione sono abbastanza in linea rispetto al 2015; Costi per beni di terzi rappresentato da Leasing e noleggi e Affitto immobile, rispetto al 2015, sono stabili; Costi del personale, rappresentato da Compensi collaboratori, Contributi Inps carico associazione, Inail carico associazione, rispetto al 2015, sono in diminuzione di €.50.805,78 e Assicurazione Rc personale esterno, rispetto al 2015, in aumento di €. 155,92 mentre, istituito da quest'anno, Accantonamento Tfr di €. 3.977,15; Ammortamenti, rappresentato da Attrezzature, Macchine per ufficio e Migliorie su beni in affitto, rispetto al 2015, sono in aumento di €.184,09; Oneri diversi, rappresentato dal conto Donazioni, rispetto al 2015, è in diminuzione di €. 752,47; Oneri finanziari rappresentato da Interessi passivi bancari, rispetto al 2015, in diminuzione di €. 227,43; Interessi passivi finanziamenti, rispetto al 2015, in diminuzione di €. 40,51; Interessi passivi anticipo fatture, rispetto al 2015, in aumento di €. 385,21; Interessi e sanzioni fiscali, rispetto al 2015, in diminuzione di €. 8.909,24; Spese bancarie, rispetto al 2015, in aumento di €.962,61; Assicurazioni su finanziamenti di €.78,96; Abbuoni passivi, rispetto al 2015, stabile; Utile d'esercizio di €. 1.278,47.

Per il versante ricavi le voci sono: Quote associative, rispetto al 2015 in aumento di €. 1.100,00; Contributi da enti pubblici come il 2015 di €. 200,00; Contributi da enti privati, rispetto al 2015, in diminuzione di €.1.964,00; Contributi da persone fisiche, rispetto al 2015, in aumento di €. 3.687,90; Contributo 5 per mille, rispetto al 2015, in aumento di €.11.313,41; Prestazioni socio sanitarie e Progetti in corso, messi insieme, rispetto al 2015, sono in diminuzione di €. 92.473,37; Interessi attivi bancari, rispetto al 2015, stabile; Abbuoni attivi, rispetto al 2015, stabile e Proventi vari di €. 1.315,00.

Considerazioni: i dati confermano la stabilità generale voluta dagli anni precedenti e comunque pongono in rilievo il periodo difficile che l'associazione sta attraversando. Il gruppo dei ricavi, rispetto al 2015, in calo di €. 78.000,00 è dato da vari motivi tra cui quelli sostanziali sono l'esaurirsi di progetti iniziati negli anni scorsi e le lunghe attese, per aspetti istituzionali, delle aggiudicazioni di nuovi bandi, spostando, così, l'inizio dei lavori e di conseguenza l'allungamento dei tempi degli incassi dei finanziamenti creando delle contrazioni economiche finanziarie che per una realtà come questa associazione costringe a mantenere energie frenate per scaricarle in momenti successivi. Nonostante queste strozzature a singhiozzo la realizzazione dei progetti proseguono fino al loro completamento con livelli standard elevati. Da segnalare il conto "5 x Mille" con 550 preferenze con un incremento di €. 11.313,41 rispetto al 2015. Possiamo dire la stessa cosa per i costi in calo, come i ricavi ovviamente, ponendosi in risalto il conto Interessi e sanzioni fiscali con una diminuzione di circa €. 8.909,24 frutto del riallineamento del debito nei confronti dell'Inps. Il panorama generale del conto Profitti e Perdite si conclude con un utile di €. 1.278,47 che si inserisce nel gruppo Patrimonio Netto delle passività dello Stato Patrimoniale e in diminuzione al conto Risultato d'esercizio precedenti determinandone un aumento del conto Fondo di dotazione e quindi porta il valore del gruppo Patrimonio Netto in positivo di €. 6.745,45. Altra osservazione da aggiungere, invece, alle passività ed in generale a tutto lo Stato Patrimoniale è la diminuzione di circa €. 14.183,10 del conto Debiti Inps dovuto al riposizionamento del residuo con l'istituto. Questo dato è significativo in quanto segnala che l'associazione ha dedicato, anche per il 2016, molta attenzione nell'arginare la spesa e quindi evitare la compromissione di altre zone del bilancio che grazie a continue e assidue serie di attività mirate alla qualità ed alla quantità della produzione di progetti. Queste energie hanno fatto sì che si siano compatte e convogliate per realizzare nuovi programmi e consolidare quelli attuali e dare un maggiore forza, slancio e vigore a tutti i progetti da sviluppare per il 2017.

Milano 30 giugno 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Vincenzo Cristiano